

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> di GIORGIO DI GIORGIO	IX
---	----

Parte Prima

FENOMENI *OFF-SHORE* E GLOBALIZZAZIONE: ANALISI DI SISTEMA

Capitolo I

COLLOCAZIONE ECONOMICO-GIURIDICA DEL FENOMENO *OFF-SHORE*

(di *Gaetano Tasca*)

1. <i>Off-shore</i> : portata terminologica e concettuale nell'evoluzione storica . . .	3
2. Mercato globale e concorrenza fra i sistemi - attrazione dei capitali	8
3. Concorrenza fra ordinamenti e diritti societari	24
4. L'operato dell'OCSE e la risposta degli ordinamenti nazionali. Le legislazioni CFC antielusive e di contrasto	49
4.1. Problemi di compatibilità della <i>CFC legislation</i> rispetto alle norme comunitarie	76
5. Le altre legislazioni di contrasto a tutela del mercato e del risparmio . . .	81
5.1. Elementi generali e sintetici della normativa di contrasto italiana. Caratteristiche e contraddizioni	91
6. Definizione e criteri di individuazione dei "Paradisi"	101
6.1. Liechtenstein, Andorra e Principato di Monaco	110

Capitolo II

FATTORI DELL'OPZIONE *OFF-SHORE*

(di *Gaetano Tasca*)

1. Il segreto bancario: l'istituto ed il fenomeno in generale	121
1.1. Asimmetria di sistemi bancari	129
1.2. Evoluzione dell'istituto in Italia	134
1.3. Il segreto bancario all'estero	153
1.4. I Paesi con segreto bancario « assoluto »	168
2. Il riciclaggio del denaro di provenienza illecita. Le Direttive antiriciclaggio dell'UE, il GAFI e le sue Raccomandazioni.	173
2.1. Le misure antiriciclaggio tra <i>bank haven</i> e <i>cyber haven</i>	183
2.2. Il contrasto del riciclaggio secondo l'evoluzione normativa in Italia.	190

3. I fattori del fenomeno *off-shore*: anonimato, segretezza ed impunità, dopo la crisi finanziaria del 2008 202

Parte Seconda

LA LEGISLAZIONE ITALIANA DI CONTRASTO AI PARADISI OFF-SHORE

Capitolo III

SOCIETÀ OFF-SHORE, LE NORME ITALIANE A DIFESA DELLA TRASPARENZA E DEL CONTROLLO. LA LEGGE 262/2005, LA TUTELA DEL RISPARMIO E DELL'AZIONISTA

(di *Michele Vietti*)

SEZIONE I

LA TRASPARENZA IN GENERALE

- | | |
|--|-----|
| 1. I significati di "trasparenza" | 219 |
| 2. Un mercato "trasparente" | 222 |
| 3. Le origini della trasparenza "societaria" | 226 |
| 4. Le origini nel sistema bancario | 227 |
| 5. Le origini per le società quotate | 229 |
| 6. La c.d. legge sulla tutela del risparmio. | 230 |
| 7. "Indagine conoscitiva" | 231 |

SEZIONE II

I CRITERI PER STABILIRE LA TRASPARENZA DI UN ORDINAMENTO

- | | |
|--|-----|
| 1. I presupposti. Il presupposto soggettivo. | 235 |
| 2. Cenni di diritto internazionale privato: la <i>lex societatis</i> | 236 |
| 3. I presupposti. La trasparenza in generale | 239 |
| 4. I criteri (Pubblicità e costituzione) | 242 |
| 5. (<i>Segue</i>) I criteri (Disciplina del capitale sociale) | 245 |
| 6. (<i>Segue</i>) I criteri (Struttura societaria). | 247 |
| 7. (<i>Segue</i>) I criteri (Il bilancio di esercizio). | 249 |
| 8. (<i>Segue</i>) Criteri ulteriori. | 250 |
| 9. La funzione e il ruolo della Consob | 252 |

SEZIONE III

LA DISCIPLINA

- | | |
|--|-----|
| 1. La società italiana controllante la società estera. | 254 |
| 2. Il legame di controllo | 257 |
| 3. Il controllo indiretto | 261 |
| 4. Ulteriori aspetti della disciplina | 262 |

Capitolo IV LE SOCIETÀ OFF-SHORE NEL DIRITTO TRIBUTARIO

(di Gaetano Tasca)

1.	I regimi fiscali agevolati, dal Paese “ <i>tax haven</i> ” al vero e proprio paradiso fiscale: origine ed analisi del fenomeno	266
1.1.	Il <i>tax haven</i> : evoluzione della nozione e differenze con i paradisi societari e bancari e penali	269
1.2.	La competizione fiscale dannosa. Il rapporto OCSE “ <i>harmful tax competition: an emerging global issue</i> ” del 1998	278
2.	Il paradiso fiscale come centro di interesse e di attività opaca e/o illecita .	280
3.	Le risposte degli ordinamenti, sovranazionale e nazionale. Problematiche ed inefficacia di politiche autonome ed indipendenti.	287
4.	La <i>Controlled Foreign Companies legislation</i>	288
5.	Ordinamento italiano, direttrici di contrasto del fenomeno e tutela tributaria	294
5.1.	L’ordinamento tributario italiano: dalle <i>black list</i> alle <i>white list</i> . . .	307
6.	La <i>Controlled Foreign Company legislation</i> . La genesi della norma.	313
6.1.	Le disposizioni in materia di imprese controllate. Presupposti oggettivi e soggetti	317
6.1.1.	I requisiti soggettivi delle controllanti italiane	319
6.1.2.	I requisiti soggettivi delle controllate estere.	321
6.1.3.	I requisiti oggettivi, la residenza o localizzazione in un Paese a fiscalità privilegiata	325
6.1.4.	Il requisito del controllo	330
6.2.	Il trattamento fiscale derivante dall’applicazione della normativa CFC	339
6.3.	Le circostanze esimenti	349
6.3.1.	L’esercizio effettivo di una attività industriale o commerciale, come sua principale attività, nello Stato o nel territorio nel quale ha sede.	354
6.3.2.	L’esclusione dell’effetto delocalizzativo in paesi <i>tax haven</i> .	357
7.	Le imprese collegate estere, particolarità applicative e differenze con la disciplina di cui all’art. 167 del Tuir	360
7.1.	I presupposti soggettivi e oggettivi previsti dall’art. 168 del Tuir: il “collegamento” rilevante ai fini dell’applicazione della disciplina . .	363
7.2.	L’imputazione dei redditi, le modalità di tassazione e gli obblighi dichiarativi	368
7.3.	Le esimenti e la disapplicazione della disciplina relativa alle collegate estere	374
8.	L’indeducibilità dei costi <i>black list</i>	374
8.1.	I presupposti soggettivi per l’applicazione della normativa	379
8.2.	Il collegamento con il <i>tax haven</i>	383
8.3.	I presupposti oggettivi.	384
8.4.	Le cause di esclusione dell’applicazione della disciplina	386
8.4.1.	Le esimenti di cui all’art. 110, comma 11, del Tuir	387
8.4.2.	L’esimente di cui all’art. 110, comma 12, del Tuir	392

8.5. L'obbligo di separata indicazione dei costi <i>black list</i> e l'introduzione delle sanzioni per l'infedele dichiarazione	393
9. Gli utili, le remunerazioni e le plusvalenze <i>black list</i>	396
10. La compatibilità della disciplina fiscale italiana di contrasto al fenomeno <i>off-shore</i> con il modello di convenzione contro le doppie imposizioni dell'OCSE	402
11. Le novità della manovra estiva 2009	404
11.1. L'articolo 12 del D.L. 78/2009: contrasto ai paradisi fiscali	405
11.2. L'articolo 13 del D.L. 78/2009: contrasto agli arbitraggi fiscali internazionali	407
11.3. Considerazioni finali	409
<i>Indice bibliografico</i>	411
<i>Indice della prassi</i>	415